

**TRIBUNALE DI NAPOLI**

**SEZIONE FALLIMENTARE - G.D. DOTT. EDMONDO CACACE**

**C.P. ALMA S.p.A. AGENZIA PER IL LAVORO N. 8/2019**

**ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE**

La società ALMA S.p.A. AGENZIA PER IL LAVORO, in persona dell'Amministratore Unico, Dott. Andrea D'Ovidio, elettivamente domiciliata in Napoli alla Via dei Mille, 47 presso lo studio dell'Avv. Dario Mastrangelo, rappresentata e difesa dagli Avv.ti Prof. Mario Santaroni, Fabrizio Imbardelli e Marco Santaroni, in forza di procura in calce al ricorso per concordato preventivo ex art. 161 L.F.,

**FA PRESENTE**

di aver ricevuto da Quojobis S.p.A. nota in data 3/12/2020 (all. 1), con cui si rappresenta la significativa riduzione di fatturato dovuto - secondo la stessa Quojobis - alla *"sfiducia che la clientela mostra nei confronti del brand Alma"* con correlata impossibilità *"di recuperare quote di mercato"* e, di conseguenza, nonostante il grande impegno *"i risultati, anche a causa della pandemia, tardano ad arrivare"*.

La società affittuaria segnala come in questo periodo la gran parte dei contratti di affitto siano stati rinegoziati con una importante riduzione del canone

ma, nella consapevolezza della esigenza del mantenimento dei flussi attivi attuali per non incidere negativamente sul piano, propone una diversa modalità di imputazione degli identici importi.

In buona sostanza viene ipotizzato di versare, sempre con cadenza trimestrale, lo stesso importo di Euro 97.471,90 imputandone però un terzo e cioè **Euro 32.490,64** a "*canone di affitto*", e due terzi e cioè **Euro 64.981,26**, a titolo di "**versamento non ripetibile** in conto aumento di capitale".

Rimane peraltro fermo l'impegno, garantito da fideiussione, al versamento del già programmato aumento di capitale condizionato alla omologa del concordato, nella misura di Euro 4.548.689,14.

La esponente nulla obietta alla suddetta richiesta non modificando in nulla le risorse finanziarie attese ed anzi apportando il non trascurabile beneficio del risparmio della imposizione sulla parte da imputarsi a titolo di capitale.

Quanto sopra premesso ed illustrato, Alma S.p.A.

#### **CHIEDE**

alla S.V. Ill.ma di essere autorizzata a rimodulare, per gli aspetti finanziari, i rapporti con la Quojobis S.p.A. derivanti dal contratto di affitto

stipulato in data 10/2/2020, nei termini sopra  
riportati.

Si allega lettera di Quojobis S.p.A. in data  
3/12/2020.

Con osservanza.

Napoli, 23 dicembre 2020

**ALMA S.P.A. - AGENZIA PER IL LAVORO**

L'Amministratore Unico

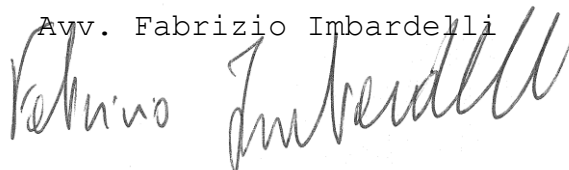
Dott. Andrea D'Ovidio



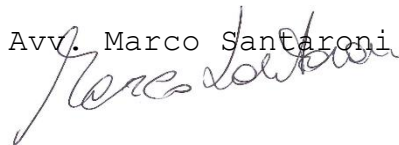
Avv. Prof. Mario Santaroni



Avv. Fabrizio Imbardelli



Avv. Marco Santaroni



Roma, 3 dicembre 2020

Spett.le

Alma Agenzia per il Lavoro S.p.A. in C.P.

Via Nuova Poggioreale, 152

80143 - **NAPOLI**

Gentili Signori,

Vi abbiamo più volte segnalato la difficoltà, per non dire impossibilità a recuperare quote di mercato attesa la sfiducia che la clientela mostra nei confronti del brand "ALMA" per la nota deteriorata campagna stampa portata avanti dai media ai Vostri danni.

Da parte nostra ci siamo impegnati e ci impegniamo al massimo per riacquistare la fiducia dei clienti ma i risultati, anche a causa della pandemia, tardano ad arrivare.

Come ovvio in questi casi, e come sta accadendo per la quasi totalità dei contratti di affitto, dovrebbe in buona fede procedersi ad una significativa riduzione del canone, ma siamo consapevoli della Vostra esigenza di mantenere inalterati i flussi attivi programmati, indispensabili al supporto del Vostro "piano concordatario".

E quindi riteniamo allora di poter almeno chiedere la rimodulazione dei detti flussi riducendo a non più di un terzo il canone di affitto e contabilizzando la differenza quale versamento a fondo perduto in conto futuri aumenti di capitale.

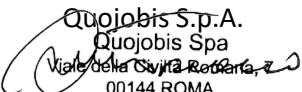
È di tutta evidenza che i detti versamenti non comporteranno la corrispondente riduzione del versamento a capitale che ci siamo impegnati a fare con dichiarazione del 6/3/2020, per il quale Vi abbiamo fatto rilasciare garanzia fideiussoria da Europa Bank in data 11/12/2020.

In buona sostanza noi continueremo a corrispondere, con cadenza trimestrale, l'importo di Euro 32.490,640 quale canone di affitto e di Euro 64.981,26 quale versamento non ripetibile in conto capitale, così in totale 97.471,90 per ciascun trimestre ed inoltre, ad omologa avvenuta, verseremo, come da impegni assunti – che riconfermiamo – l'importo di Euro 4.548.689,14 sempre a titolo di aumento di capitale.

Vi chiediamo inoltre di voler operare la stessa sistemazione contabile per i canoni pagati nel corso dell'esercizio 2020 rettificando le imputazioni e qualificando quindi i due terzi dei pagamenti effettuati come "versamento non ripetibile in conto aumento capitale" ed un terzo a "canone di affitto"; ciò perché le problematiche sopra illustrate si sono manifestate proprio a partire dalla data di efficacia del contratto di affitto (1 marzo 2020).

Siamo certi che vorrete comprendere la nostra motivata richiesta e che la sottoporrete sollecitamente al Tribunale per la rituale autorizzazione.

Con i migliori saluti.

  
QuoJobis S.p.A.  
QuoJobis Spa  
Viale della Civiltà Romana, 7  
00144 ROMA  
P.IVA: 02507070205

**QuoJobis S.p.a.**

Sede legale: Viale della Civiltà Romana 7 – 00144 Roma

T 06 94356226 - [postacertificata@pec.quojobis.it](mailto:postacertificata@pec.quojobis.it)

Partita Iva: 02507070205 - Capitale Sociale: € 600.000,00 i.v.

Aut. Min. Lav. N. 0000191 del 06/11/2019

[www.quojobis.it](http://www.quojobis.it)